Sabato 8 Febbraio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 34

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Avvertenze ai Soci.

L'Amministrazione rinnova la preghiera a quanti ricevono il Giornale in Udine, in Provincia o fuori, di mettersi in regola coi pagamenti, sia per il passato, come per l'anno in corso. È la puntualità dei Soci condizione indispensabile per l'esistenza d'un Giornale; come è da augurare che il pagamento anticipato del prezzo d'associazione, per anno, per semestre, od almeno per trimestre, diventi consuetudine.

—

Del pari raccomandasi a quelli che dalla Provincia o fuori, chiedono l'inserzione di articoli comunicati o di avvisi, di unire alla domanda ed ai manoscritti l'importo approssimativo. E così quelli che chiedono *copie* del Giornale, abbiano cura di unire alla richiesta l'importo, aggiungendovi un centesimo ai cinque di ogni copia per le spese postali e di spedizione.

—

Per la regolarità dei futuri abbonamenti alla *Patria del Friuli*, si avverte che non sono accettabili se non principiando dal primo giorno, o dal giorno quindici d'ogni mese.

Per l'apertura della nuova sessione.

Il Consiglio de' ministri si riunirà nei primi giorni dell'entrante settimana per decidere sul contesto del discorso della Corona; il discorso sarà redatto dall'on. Zanardelli.

Il Re, oltre a prendere conoscenza, dopo la deliberazione del Governo, del contenuto del discorso, espresse a Zanardelli il desiderio che gliene sia sottoposto il testo due giorni prima della seduta reale.

Il *Giornale d'Italia*, circa la presidenza della Camera, dice che Giolitti appoggia fortemente la candidatura di Villa e Zanardelli quella di Fortis. Quanto ai questori, Giordano Apostoli è il candidato ministeriale. La seduta del 21 sarà presieduta da Palberti.

Prossimo viaggio dei Reali

La *Tribuna* annunzia che nel giugno prossimo i Sovrani faranno un viaggio in Sicilia, cominciando da Palermo.

Lo scandalo del distretto militare di Napoli

La relazione dell'inchiesta pei fatti del distretto militare, conferma che il furiere Adami cominciò a vendere i congedi falsi nel 1887; che il furiere Luciani gli si associò nel 1889 ed il dentista Colaneri nel 1892.

I giovani compromessi sono 180.

La relazione accusa di negligenza gli ufficiali a cui spettava di sorvegliare.

Un'alta onorificenza
al ministro Morin.

Ieri alla sede del gran magistero Mauriziano a Roma il generale di San Marzano rimise solennemente la medaglia Mauriziana al ministro Morin. Il generale di San Marzano pronunciò poche parole di circostanza e Morin ringraziò.

Zanardelli mandò le proprie congratulazioni al collega di Gabinetto.

Sciopero di scalpellini a Roma.

Roma, 7. — Stamane gli scalpellini che lavorano al monumento di Vittorio Emanuele scioperarono perchè domani sera una metà di loro sarebbe stata licenziata per mancanza di lavoro.

Il ministro Giolitti ricevette una commissione di operai disoccupati per il rallentamento dei lavori del monumento stesso, e Giolitti promise di conferirne con Zanardelli e con Giusso per trovare i fondi necessari alla ripresa dei lavori.

Le perdite inglesi nel Sud Africa.
Quando terminerà la guerra.

Londra, 7. — La lista ufficiale delle perdite nel sud-Africa dal principio della campagna alla fine di gennaio reca: 259 ufficiali uccisi, 18731 sottufficiali e soldati morti in battaglia e per malattia o in prigionia. Rinvieronsi in convalescenza in Inghilterra 2731 ufficiali, 63603 sottufficiali e soldati.

Parigi, 7. — L'*Eco de Paris* ha un dispaccio da Londra dicente che il ministro della guerra per espresso desiderio del Re avrebbe chiesto a Kitchener se poteva terminare la guerra prima dell'incoronazione. Questi rispose negativamente dicendo che le ostilità termineranno fra un anno.

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.80	Germania	125.20
Romania	100.25	Napoleoni	20.35
Ster. inglesi	25.45		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 8 febbraio a L. 102.27.

La Cantata per la Ristori.

Tutti i giornali, dal *Forumjulii* alla *Tribuna*, si accordarono nel decantare il successo della poesia del prof. Vittorio Masotto e della musica del professor Luigi Pistorelli (a grandi acclamazioni volute ripetere nel Teatro di Cividale) ma nessun diario, manco quelli della provincia, riportò almeno qualche verso della *Cantata*, per dar un'idea della sua musicalità, ond'io, trattandosi di opera completa, veramente organica e vitale, con la partitura sott'occhio mi permetterò di analizzarla per i miei cinque lettori.

—

La *Cantata* è per mezzo soprano e coro con accompagnamento di orchestra. Una breve introduzione orchestrale fa udire subito il delizioso motivo *dei ricordi*, che predomina in tutta la prima parte e che insiste nel recitativo melodico dell'*a solo*, che segue immediatamente l'introduzione, sulle parole:

> Che membri oggi tu che rivivi
> nell'intimo core, o vegliarda?

Al recitativo succede un pur breve coro a voci scoperte, di carattere idillico-pastorale, e quindi l'orchestra riprende lo spunto iniziale variandolo ed amplificandolo, risolvendo in un secondo recitativo dell'*a solo*, in cui insistentemente si afferma il motivo predominante:

> Che pensi o donna oggi tu che rivivi
> nell'intimo core?

Succede un altro breve coro a voci scoperte melodicamente modellato sul primo coro già accennato. E quindi si passa, mediante un robusto stacco orchestrale, all'*agitato drammatico* che costituisce l'*a solo* del mezzo soprano:

> Rivedi il bagliore
> la folla di cento platee
> ansanti ondeggianti
> immobili fise
> in te, nel tuo sguardo soave
> terribile, grave
> la folla commossa
> che s'agita piega
> con sordo romor di marea.....

Il concetto vibrato dei versi è riprodotto altrettanto vibratamente nella frase musicale inspirata, accompagnata da un movimento concitato degli archi e che si allarga al verso:

> percossa dall'ala potente
> del Genio.....

Qui i violini fanno udire una nuova frase affascinante che contrappunta in parte e in parte rinforza il canto:

> la folla fremente
> che palpita prega
> che piange con te, che t'acclama
> ti e me in delirio
> protende le braccia....

E la frase acquista un movimento più largo, più affettuoso ed espressivo sui versi seguenti:

> . . . . ti chiama
> coi nomi più dolci
> ti copre di fiori, di fiori.....
> Ricordi?

Qui si fa sentire nuovamente e logicamente il motivo iniziale predominante e il brano finisce morendo con effetto delicatissimo. Segue subito un allegro marziale energico che preludia al coro sulle parole:

> E tu coronata
> con segno ideal di vittoria
> solinga tu stai sulla cima
> dell'arte levata
> purissima italica gloria.

La linea melodica di questo coro, corre limpida dal principio alla fine; notevole la frase sulle parole:

> solinga tu stai sulla cima

e l'altra, al verso

> Purissima italica gloria

nella quale dalla tonalità di *un b.* maggiore si passa improvvisamente alla minore diretta e da questa a quella di *sol b.* maggiore per ritornare poi alla tonalità primitiva largamente cadenzando.

Una coda a quartine di semicrome risolventisi in un cenno melodico affidato ai corni lega questo pezzo di stile solenne all'*arioso* che segue:

> Or questa che prima ti crebbe
> quest'umile altrice
> di sommi vetusta città......

Il mezzo soprano, accompagnato dai tremoli degli archi svolge la frase sentita, intercalata da brevi risposte dell'oboe. E alle parole:

> a te, come figlia diletta
> la schietta
> parola dell'anima dice ....

i bassi misteriosamente cominciano ad accennare lo spunto che informa il finale e a traverso un continuo crescendo si giunge al:

> Salve!

che passa dall'*a solo* al coro, in tempo allargando molto con effetto di grandiosità, per attaccare il finale maestoso:

> Oh salve o Signora
> sii tu benedetta
> nell'ora che passa
> nell'ora che sempre verrà.

Questa frase, in cui al mezzo soprano è affidato il canto e che il coro contrappunta e armonizza, riesce suggestiva. Risolto questo primo periodo, un nuovo motivo si fa sentire sul verso:

> Per quanto dolenti pupille
> tornasti ridente
> per quante con provvida mano
> miserie lenisti.....

E anche qui un progressivo crescendo sviluppa un allargando appassionato ai versi:

> nel ciel della patria
> nel cielo dell'arte
> eterno il tuo nome vivrà

Le trombe squillano ripetutamente incalzando ed il coro ripete energicamente: Vivrà! Poi il mezzo soprano, sospeso ogni accompagnamento, prorompe:

> ti bacia la fronte severa
> o donna l'immortalità!

e su quest'ultimo verso entrano anche il coro e l'orchestra con effetto grandioso e imponente. Quindi l'orchestra chiude con un solenne *maestoso* breve, quasi commento al concetto espresso negli ultimi versi.

Nella poesia bellissima del Masotto ricorrono in ultimo altri pochi versi, che furono tralasciati dal compositore per non nuocere all'equilibrio delle proporzioni complessive del lavoro musicale. Lo stile musicale è fusione di scuola francese e di scuola italiana, sopratutto verdiana dell'ultima maniera.

—

Ed ora il voto che, nel raccoglimento artistico della quaresima, la *Cantata* sia ripetuta su le maggiori scene di Udine, che già furono calcate dalla grande tragica cividalese; e che alla commemorazione rinnovellata concorrano, oltre alle Società Verdi e Mazzucato, i filodrammatici con la recita della festosa commedia, scritta appositamente da Tommaso Gherardi del Testa per la Ristori, col titolo significativo; *Il regno di Adelaide*.

Cividale, f bbraio.

cp

Le peripezie
di una traversata della Manica.

Il *Berliner Local Anzeiger* reca degli interessanti particolari sul fortunoso viaggio del piroscafo belga «Marie Henriette» che fa il servizio fra Dover e Ostenda: Mentre il viaggio dura in condizioni normali, quattro ore, il terribile uragano che imperversava fece rimanere il battello per tre giorni e tre notti in balia del mare. Alle furie del mare ed allo spavento d'una catastrofe imminente s'aggiunsero le privazioni più gravi, il freddo intenso e la fame.

Le ondate spegnevano i fuochi, e da ultimo incominciavano a mancare il carbone e le provvigioni. Il «Marie Henriette» zeppo di passeggieri, era già in vista della costa inglese, ma non riusciva a vincere la violenza della bufera. Da Dover venivano frattanto inviati dei rimorchiatori, che però non potevano avvicinarsi al battello pericolante. Il battello postale «Principe Alberto», che tentò di recare dei viveri alla «Marie Henriette», scampò a mala pena al naufragio ed ebbe asportato dal mare il coperto della sala. Un altro piroscafo, il «Pricipessa Clementina» riuscì dopo sforzi inauditi a calare in mare un'imbarcazione, che recò a bordo una piccola provvista di viveri. Un rimorchiatore del Governo belga si pose ai fianchi dell'«Henriette» ma dovette abbandonarlo, perchè il mare si faceva sempre più grosso e la burrasca minacciava di travolgere entrambi i piroscafi.

Il giorno seguente il battello «Flandern» si avvicinò nuovamente all'«Henriette» e tentò di far passare una gomena a bordo di quest'ultimo. La gomena si ruppe tre volte, ma finalmente fu stabilita la congiunzione e si incominciarono a mandare da un piroscafo all'altro dei sacchi con dei viveri. L'arrivo d'ogni sacco era salutato con urli di gioia dai passeggieri estenuati; l'allegrezza generale venne anche aumentata da un episodio comico. Un marinaio del «Flandern» prese una pentola piena di patate cotte e incominciò a gettarne a bordo dell'«Henriette». Gli strani proiettili venivano divorati all'istante senza coltello e forchetta. Si tentò di rifornire il battello di carbone, ma i marosi ingrossavano sempre più e il «Flandern» dovette allontanarsi.

Appena il giorno successivo, un rimorchiatore potè trarre nel porto d'Ostenda il piroscafo, dopo tre giorni e tre notti di sofferenze indicibili per i passeggeri.

La nuova organizzazione
dell'Uff. commerciale al min. degli esteri.

L'on. Alfredo Baccelli ha riorganizzato al ministero degli affari esteri la divisione commerciale, istituendo un archivio completo ed al corrente con tutti i testi dei nostri trattati ed accordi e gli elementi per studi comparativi, nonchè l'esame dei rapporti commerciali dell'Italia con i singoli paesi e la diffusione e popolarizzazione delle notizie commerciali, sia nostre che provenienti dall'estero.

E' suo intento che la divisione commerciale sia attiva e non si limiti soltanto a trasmettere le carte da un ministero all'altro. Essa dovrà esplicarsi principalmente in studi di politica e statistica commerciale e conseguenti iniziative per accordi, convenzioni e trattati di commercio, e per l'incremento dei mezzi di comunicazione e di trasporto. Dovrà occuparsi del carteggio relativo alla stipulazione ed interpretazione degli atti internazionali di natura commerciale, industriale, ferroviaria, telegrafica, postale ecc.; della corrispondenza per informazioni commerciali, non aventi carattere personale; della collaborazione, per la parte commerciale, nel Bollettino del ministero degli affari esteri; delle pubblicazioni economiche e commerciali; delle esposizioni, degli sconfinamenti doganali e della sanità pubblica.

Riordina a tale scopo l'archivio, in guisa che per ciascuno Stato si abbia una speciale cartella, in cui i testi dei nostri trattati ed accordi e gli elementi per gli studii comparativi, vengano diligentemente raccolti e tenuti al corrente, nonchè i dati statistici d'importazione ed esportazione relativi a quello Stato, le notizie sui mezzi di trasporto sulle tariffe doganali, ecc.

Ordina quindi, che tutte le notizie commerciali che giungono al ministero, specialmente quelle di appalti, siano diffuse nel miglior modo possibile ed inviate alle Camere di commercio, ai Comizi agrarii, alle principali associazioni, ai giornali tecnici ed a quelli politici più diffusi, nonchè alle varie Cooperative.

A compiere quest'opera stabilisce che il ministero sia a disposizione degli istituti e dei privati, per tutte le informazioni che si desiderassero relative alle industrie ed al commercio, quando abbiano per oggetto informazioni soltanto d'indole generale su dati rami di produzione e di traffico all'estero.

Altro compito dell'ufficio sarà lo studio delle modificazioni che sono da apportare allo stato attuale dei trattati e degli accordi del nostro Stato in argomento commerciale, e ciò sia per migliorare i patti ora esistenti, sia per estendere gli accordi a Stati coi quali l'Italia non ne abbia fin qui conclusi, sia finalmente in previsione delle scadenze e del rinnovamento di accordi attualmente in vigore.

Certo l'iniziativa privata, ove non trovi nel governo se non un appoggio, almeno quei lumi che le sono indispensabili, ben poco o nulla potrebbe a favore del commercio del paese; e quindi non si può a meno dal non accogliere con lieto animo queste savie disposizioni dell'on. sottosegretario, che mostra idee chiare e decise sopra la via che si propone di seguire.

E ci piace rammentare come una delle cause principali della floridezza economica della Germania sia appunto il suo ministero degli esteri, il quale più che di politica diplomatica, si occupa di politica commerciale, ed ha convertito i suoi consoli all'estero in veri e propri agenti commerciali. Sono questi che preparano gli sbocchi alle industrie di quel potente Stato, rendendolo così più potente ancora con la ricchezza, che gli affluisce così da tutto il mondo.

G. G. Gizzi

I funerali del generale Di Lenna a Roma

Ieri ebbe luogo il trasporto funebre del ten. gen. Di Lenna. Numerose le corone; i cordoni erano retti dai generali Spingardi, Grillenzani, Lobrero e Caveglia dal senatore Delzio e dal deputato Gregorio Valle. Il carro era preceduto da un battaglione del 65.o fanteria con bandiera e musica; era fiancheggiato dagli uscieri dei ministeri della guerra e dei lavori. Nel seguito si trovavano il fratello e i parenti dell'estinto, i generali Fecia, Ragni, Valcanomica e vari altri funzionari del ministero dei Lavori pubblici. Nella Chiesa di San Vito si diede l'assoluzione alla salma, che fu poi trasportata alla stazione donde partì alla volta di Udine.

A Victor Hugo.

Il 26 del febbraio corrente compiono i cento anni dalla nascita del divino poeta. In Besançon, nel Doub, egli si affacciava alla vita, il 26 di febbraio del 1802. Egli stesso ha cantata la data della sua comparsa sulla terra: *le siècle avait deux ans*. Aveva due anni il secolo — anch'esso dileguatosi — ed egli sorse a stampare più vasta orma dello spirito creatore. E campò — onore dell'umanità — sino al 22 maggio 1885, dopo ottantatre anni di esistenza miracolosa, e tutta consacrata alla glorificazione delle lettere, del progresso, della democrazia e della fraternità.

E' quindi un debito che la Francia intiera apparecchi a lui, in Parigi, la postuma apoteosi, colla inaugurazione, al 26 corrente, del monumento nazionale, innalzato alla sua gigantesca memoria. L'opera insigne, rappresenta un valore mercantile d'un quarto di milione di franchi. Ma è infinito il valore morale e patriottico rappresentato dall'omaggio decretato ed eseguito, per voto della patria, al più grande — al sommo — tra i francesi contemporanei.

—

Cantò: *Les Orientales, Feuilles d'Automne, Chants du Crepuscule, Voix intérieures. Rayons et ombres, Châtiments, Contemplations, Chansons des rues et des bois, Lègende des siècles, L'annèe terrible, Le Pape, Religions et religion*: tutto un fascio luminoso di abbacinanti raggi lirici: cui nulla mancò neppure la punta satirica coll'*Ane*.

Creò il teatro romantico francese: coi drammi: *Cromwell* (1827) *Hernani* (1829) *Marion Delorme* (1829): *Le roi s'amuse* (1832): *Lucrèce Borgia* (1833).

Costituì il romanzo: con *Han d'Islande* e con *Bug-Jargal* (1826): con *Nôtre dame de Paris* (1831): *Les misérables* (1862): *Les Travailleurs de la Mer* (1866): *L'Homme qui rit* (1869): *Quatre vingt-treize* (1874). Umanitario sino all'olocausto, aveva fin dal 1829, pubblicato *Le dernier jour d'un condanné*. Nel 1852, lanciò — come un brulotto incendiario — sospinto da mano repubblicana *Napoleon le petit*, un colpo di mazza sulla testa del secondo Impero. Ed infine, non ci fu in tutto il mondo, lotta di schiavi anelanti a libertà e di popoli oppressi, insorgenti contro tiranni — nella quale egli non portasse l'aiuto della sua parola, e la alleanza della sua penna invincibile.

Egli stette con John Brown, contro il servaggio dei neri d'America: con Mikievicz pei Polacchi, contro la Russia: cogli ungheresi di Pethöfi e di Zun contro l'Austria: con Castelar per la repubblica spagnuola: colla Francia di Gambetta e di Grèwy contro la monarchia di Enrico V.o e degli Orlèans, con Candia insorta contro l'Ottomano, coll'Italia di Garibaldi, di Mazzini e di Vittorio Emanuele, contro l'Austria ed i Borboni.

Egli amò l'Italia, con passionale intellettualità. Nulla più lo consolava che la affermazione del successo ottenuto fra noi delle opere sue. E quando, quell'illustre artista di Arrigo Boito, dopo la lettura del *Quatre vingt-treize*, gli telegrafò il celebre dispaccio: *Maitre! gloire!* — Victor Hugo, ebbe una sovrumana letizia.

I prezzi negli alberghi londinesi
Il giorno dell'incoronazione del Re. — 3000 franchi per due stanze per un giorno, troppo pochi!!

Corre voce che in occasione dell'incoronazione di Edoardo VII tutti i grandi «hotels» di Londra raddoppieranno i loro prezzi. Questa misura verrebbe adottata in seguito all'esperienza fatta dai principali albergatori londinesi all'epoca del giubileo della regina Vittoria. In quella occasione gli albergatori stessi non realizzarono che meschini guadagni in causa dell'esodo in massa dei forestieri appena finita la cerimonia e passato il corteo reale. Tutti si recarono allora alla rivista navale di Spithead, e gli alberghi di Londra si spopolarono in un batter d'occhio.

Già da molti mesi la ricerca di alloggi per il giorno dell'incoronazione è enorme ed i prezzi che si pagano per una sola stanza raggiungono cifre esorbitanti. Negli alberghi meno in vista si pagheranno, come minimo, due sterline al giorno. Le ordinazioni di alloggi arrivano ad ogni posta numerosissime, specialmente da Nuova York e dall'India, molte, pure, dall'Australia. Generalmente si rifiuta qualunque proposta a chi vorrebbe impegnare l'alloggio esclusivamente per il giorno dell'incoronazione. Un ricco americano offrì per due stanze prospettanti su di una via che verrà attraversata dal corteo 3000 franchi. L'offerta fu respinta!!!

Cronaca Provinciale

Pavia d'Udine.

Le guardie campestri.

Il vostro giornale s'è occupato diffusamente del triste fatto di Lumignacco, nel quale rimase orribilmente ferito il Luigi Braida, in seguito di che dovette soccombere. Oramai è risultato, anche per confessione, che autori del misfatto furono il Pagano, guardia campestre privata, ed il Bonetti guardia campestre comunale. Questo fatto che destò giustamente l'indignazione generale, ha fatto pensare alla questione delle guardie campestri comunali.

A dire il vero ci sono troppi ed eloquenti precedenti che non fanno onore a codesta istituzione, e che avrebbero dovuto determinare dei provvedimenti radicali in proposito, onde porre un freno efficace a disordini veramente intollerabili.

Infatti già s'erano verificate le percosse ed il disarmo delle guardie campestri a Lauzacco, le quali provocando i contadini, furono la causa del ripugnante putiferio. E se le Autorità non fossero venute a cognizione dell'avvenuto, per cui incoarono il procedimento già fra le parti contendenti s'era suggellata la pace con un fraterno simposio e conseguenti non meno fraterne sbornie.

Di più abbiamo avuto le percosse ed il disarmo della guardia campestre di Chiasottis ed anche tal fatto si voleva mettere in tacere, come al solito, e si sarebbe riusciti nell'intento, se non ci fosse stato qualcuno stanco dei continui scandali, che rese pubblica la cosa, per cui anche per ciò pendo penale procedimento.

D'altronde è notorio che certe guardie certi agenti incaricati alla sorveglianza della proprietà e della integrità personale, erano dediti all'ubbriacchezza e pieni di debiti, per cui nulla o pochissimo vigilando e quindi non riuscendo di alcuna pratica utilità al Comune ed ai privati proprietari che pagano le imposte. il più delle volte erano l'origine, la causa unica di disordini.

E volete un aneddoto autentico sulla guardia campestre Bonetti ora in arresto per l'eccidio di Lumignacco?

Il Bonetti aveva denunciato un individuo per furto; viene il giorno dell'udienza dibattimentale davanti il Pretore del II Mandamento ed allora prescritta si fa la chiama dell'accusato e del denunciante; nè l'uno nè l'altro comparvero. Senonchè dopo qualche tempo eccoli correre trafelati, sudati, e presentarsi al Pretore entrambi ubbriachi! Il magistrato, naturalmente, fece loro una solenne ramanzina, ed in ispecie all'indirizzo della guardia campestre comunale, così dignitosamente tutrice dell'ordine e della proprietà, che era stato a gozzovigliare sino a quel momento col giudicabile. Ed il Pretore non potè a meno di farne rimostranza anche al Sindaco del nostro Comune,

Ora dinanzi a questi fatti, troppo significanti per sè stessi, non è il caso di pensare a radicali rimedi? Il Comune spende per le guardie campestri circa 4000 lire annue, con quei risultati che dalle premesse di questa corrispondenza scaturiscono evidenti. Per il che molti credono miglior cosa tornare all'antico e cioè che il Comune s'interessi perchè torni la stazione dei carabinieri a Lauzacco, sottostando alla spesa per l'affitto della caserma e per il contributo del Governo, certo che non raggiungerebbe la spesa annuale delle 4000 lire. Il sapere che i carabinieri vi sono, che girano, eviterebbe tanti malanni che si sono lamentati e si lamentano ed anche i furti campestri che in onta alle guardie, avvengono sempre, specie in minuscole quantità di legna ben trascurabili nell'inverno.

Ci pensi, studi, si adoperi il nostro Comune ed avrà il plauso di tutti gli onesti, di tutti i buoni.

Un possidente.

San Daniele.

Carnevale. — 7 *febbraio.* — Il Comitato promotore del ballo di società di ier sera, di cui è anima e vita l'egregio sig. Attilio Graziano, può essere soddisfatto dell'esito splendido della veglia.

Tutto quanto vi ha di geniale, grazioso e gentile nel campo della femminilità del nostro paese, vi era rappresentato. Dagli occhi affascinanti di andalusa della signora A. G., alla figura slanciata ed aristocratica della signora G. T., all'opulente formosità seducente della signora P. C., sino alla delicata grazia sentimentale della signorina B., la sala conteneva una vera fioritura di bellezze muliebri, da soddisfare i gesti più fini ed esigenti.

Buon numero di ballerini, anche dei paesi vicini, contribuì efficacemente a rendere gaia ed animata la festa, che si protrasse sino alle prime ore del mattino.

L'orchestra suonò benino; buono il servizio del *buffet*; insomma, una veglia riuscita sotto tutti i rapporti.

Apio.

Buja.

Ancora la Strada Tarcento-Buia.

Da combattente leale, speravo che il mio avversario del *Crociato* «Lino» avrebbe tosto o tardi finito coll'arrendersi alla ragione dei fatti. Santa ingenuità degli animi non ipocriti! Egli continua, e tanto più violentemente quanto più gli sanguina la ferita, a sostenere la sua causa sballata. Se questo botolo dicesse la verità — o almeno la sfiorasse — meglio di tutto sarebbe lasciarlo abbaiare; ma là dove egli vuole scientemente ingannare il pubblico con data falsi è doveroso stigmatizzarlo come si merita, non a continuazione di polemica, bensì perchè sappiano i lettori fino a qual punto sia da credere a corrispondenti così fatti

In breve. Lino ha la faccia tosta di affermare che pel Tabeacco si abbrevia quasi d'un chilometro la strada, mentre altra volta ha accettato i miei dati secondo i quali la si allunga. Con mirabile sangue freddo dichiara la stazione di Tarcento più vicina all'Ufficio postale di Buia un quarto di chilometro che quella di Artegna, mentre le distanze vere sono:

Da S. Stefano alla stazione di Artegna, *tenendo conto di tutte le tortuosità della via* Rm. 5.300;

Da S. Stefano alla stazione di Tarcento, *in linea retta* Rm. 5,300.

Con lo tesso sangue freddo finge d'ignorare l'attuale movimento di Artegna per la rettificazione della via di Buia, ed infine, come colmo... d'ignoranza, dichiara che allargando la strada si attenuano le pendenze.. Dato pure che, per errore di stampa, si dovesse leggere *allungando*, il 2. *argomento matematico* (?..) di Lino rimane in contraddizione col primo.

E smetto, non per l'inchiostro, ma per il ranno ed il sapone che si sciupa a lavar la testa al... signor Lino. Il qual signore continui pure a dire ed a fare con quella sincerità e coerenza che lo contraddistinguono: vedremo poi se i fatti ed il buon senso dei Buiesi gli daranno ragione.

Io intendo la lotta, ma a viso aperto e ad armi pari: se un asino tirandomi un calcio perde un ferro, non mi abbasso a raccoglierlo e tiro via.

Uno veramente buiese.

Latisana.

Il Comuzzi non vuole collette.

Letto l'articolo inscritto nella *Patria* del 6 corrente, col quale si propone una colletta per Comuzzi Tiziano e Scozziero Giovanni, a nome del detto Comuzzi dichiaro che egli non desidera che venga fatta alcuna colletta perchè fu indennizzato dalla Compagnia d'assicurazioni «*Union*», per modo che, col mio mezzo, indennizzò anche lo Scozziero del danno sofferto.

Il Comuzzi, gratissimo, si limita pertanto a porgere i più vivi ringraziamenti a codesta spettabile Direzione ed al Corrispondente.

Latisana, 7 febbraio 1902.

Il Sindaco
Marin.

—

Lo confessiamo: la nostra opinione era conforme a quanto pensò, nobilmente, il Comuzzi: che cioè non fosse il caso di una colletta, appunto perchè il danno materiale era coperto d'assicurazione. Ma nondimeno pubblicammo la proposta inviataci, pensando che quelli sul luogo potevano meglio di noi conoscere i bisogni del superstite alla immane sventura.

Ci erano pervenute alcune offerte: le rimandiamo oggi stesso agli oblatori che ce le inviarono.

Cividale.

Munifico atto di pietà.

6 febbraio. — Persona altamente ragguardevole che desidera rimanere incognita, benemerita per altre opere di pietà e di carità, affezionata alla Casa di Ricovero, ha disposto di una somma sufficiente per la riduzione di una parte di locale e suo adattamento per Oratorio, di cui l'Istituto manca.

L'atto munifico, specialmente per la forma e per il pensiero, merita segnalato al pubblico.

Il sottoscritto interpretando i sentimenti della Rappresentanza, porge vivissime grazie al venerando benefattore.

p. Il Presidente
Bernardis

Vandalismo in montagna. — Sono circa due anni dacchè, a cura e spese di 35 frazionisti di Torreano, venne applicata col consenso dei proprietari dei fondi sottostanti, una corda composta di 19 fili d'acciaio lungo la china di un monte, allo scopo di facilitare la discesa dei foraggi e della legna.

Senonchè l'altro ieri si scoprì da uno degli interessati che detta corda in un punto era stata recisa di quattro fili e perciò resa inservibile. Il suo prezzo di costo era di L. 500.

Il fatto venne deferito al Pretore, che sta facendo investigazioni per iscoprire gli autori o l'autore di quella prodezza.

Tolmezzo.

Società Operaia.

Ad onore del vero. — Il sig. Gio. Batta Cani da circa un'anno è Presidente della operaia Società di questo capoluogo.

L'amore ch'egli porta al sodalizio è apportatore di buoni frutti, se si considera che nei precedenti 20 anni dalla fondazione soli 50 furono i soci, e nell'anno da che egli la presiede essi salirono già a 400.

Domenica, 16 febbraio, muoverà da Tolmezzo la preindicata Società con bandiera e musica per unirsi ai confratelli di Villa Santina.

Domani sera, sabato, Veglione mascherato a beneficio della Società medesima, con premi. Si prevede risultato splendido. *Montelieto*

Codroipo.

Nuovo Circolo Socialista. — Il Circolo Socialista di Gorizizza si è costituito in sezione del partito socialista italiano. Esso ha indirizzato all'autorità locale una lettera, che ne annuncia la costituzione.

Castelnuovo.

Muore mentre rincasa — Dall'Agnola Martino fu Antonio, vecchio di 83 anni, qui abitante, rincasava a tarda ora dell'altra notte mentre furiosamente imperversava la bufera.

A circa cento passi dalla propia casa venne colpito da sincope ed il misero fu trovato la mattina seguente cadavere, sotto uno strato di neve.

Piccole notizie di cronaca.

— Forni di sopra, in causa delle nevicate cadute sabato, domenica e lunedì, restò segregato per ben cinque giorni; Ampezzo, per due giorni. A questi malanni, concorse anche un piccolo sciopero degli addetti allo sgombero delle nevi, fra Socchieve ed Enemonzo.

— Nel Crociato si parla con molto mistero di ciurmerie esercitate in un paese della Bassa che non si nomina. O non sarebbe meglio nominarlo, e mettere l'autorità sulle traccie dei colpevoli?

SOCIETA COOPERATIVA

della Premiata Industria fabbrile

di Maniago.

soci sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di sabato 1 marzo a. c., alle ore 13 nella sala dell'asilo municipale ed, occorrendo, in seconda convocazione la successiva domenica 2 detto per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 Relazione degli amministratori e dei Sindaci.

2 Votazione del Bilancio dell'anno 1901.

3 Proposte e deliberazioni relative alla produzione.

4 Nomina delle carica per l'anno 1902.

Maniago 7 febbraio 1902

Il Presidente
G. Centa

Cronaca Cittadina

Cose della Biblioteca e del Museo.

Abbiamo riferito dell'interpellanza del consigliere Vittorello sulla rinuncia del bibliotecario ecc. Speriamo che essa interpellanza porterà un po' di luce sull'argomento, sapendo che il Vittorello — quando non era ancora consigliere — si prestava la sera a riordinare la biblioteca di quel fiorente sodalizio che è la società Alpina Friulana. Sempre a proposito della Civica Biblioteca, sappiamo che il conservatore del Museo e presidente, se non erriamo, della commissione ha presentato le sue dimissioni dall'ufficio per le ragioni che indussero il bibliotecario Loicht a presentare la rinuncia dal posto che lodevolmente copriva a palazzo Bartolini.

E anche altri della Commissione affermano che il voto fu *di sorpresa* e che abbastanza non si aveva riflettuto sulle deliberazioni che si stava per prendere E questo non basta, perchè più chiare ed esplicite manifestazioni si possono registrare.

Vogliamo dire della proposta del membro della commissione civica professor Franzolini, il quale — con quella spontaneità e franchezza che lo onorano veramente — invitava i colleghi a fare atto di solidarietà col conte Beretta e a dimettersi in massa.....

Non sappiamo però che avvenne.

Noi vogliamo ancora sperare che le cose si sappiano combinare per il bene della nostra biblioteca; che se non fosse, attendiamo gli eventi, nella speranza che la Giunta Popolare non voglia compromettere il decoro e il lustro della nostra Biblioteca, vero centro di vita intellettuale.

Collegio Ragionieri.

Nella seduta Consigliere di jeri si procedette alla nomina del presidente e del segretario cassiere. A presidente fu eletto il rag. Vittorio Bottussi; a segretario, — cassiere il rag. Carlo Quarina.

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 5 febbraio 1902.

—

Sunto del Verbale.

Presenti: Morpurgo, presente — Bardusco, vice-presidente — Bert — Brunich — Dagani — Galvani — Minisini — Moro — Muzzati — Orter — Piussi-Raetz.

Assenti: Brunetti — Corradini — Faelli (giust.) — Lacchin — De Marchi (giust.) — Spezzotti (giust.) - Stroili giust.) — Volpe (giust.)

E' eletto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

Il presidente commemora il compianto consigliere cav. uff. Carlo Kechler, che fu vanto e decoro della Camera e del ceto commerciale del Friuli.

I.

Comunicazioni della Presidenza.

1. Dal Ministero dell'interno si ottenne che il maiz introdotto in Friuli, per via di terra, dell'Austria Ungheria, possa essere scortato dai certificati sanitari del Municipio del luogo d'origine invece che dai certificati dei Consoli.

2. L'Ispettorato delle ferrovie, in risposta ai reclami della Camera, partecipò che si era stabilito che per le operazioni di accettazione e di svincolo allo sportello dell'ufficio celeri nella stazione di Udine fosse assicurata la presenza continua dell'impiegato, senza restrizione, per tutta la durata dell'orario, ed anzi dalle 15 alle 16.30 si fosse cercato d'aggiungere un altro impiegato.

3. Si chiese che sia autorizzata la stazione di Udine, e possibilmente anche quella di Pordenone, a distribuire biglietti d'andata e ritorno per Verona, Bologna, Milano, Firenze, Roma, Genova e Torino.

4. Le Camere di commercio del Veneto, nella riunione avvenuta a Venezia il 18 gennaio, rinnovarono il voto che nel futuro trattato di commercio sia raddoppiata la quantità di tegole segnalate del Veneto ammesse in Austria-Ungheria in franchigia di dazio.

In altra riunione fu eseguito l'annuo riparto dei 25 000 quintali di tegole.

5. Si sollecitò il Ministero dei telegrafi ad iniziare il servizio del filo diretto da Udine a Milano, ciò che fu fatto il 6 gennaio.

6. La Presidenza riunì, il 10 dicembre, alcuni filandieri friulani, i quali aderirono in massima, e salvo alcune riserve, alla proposta, fatta dall'Associazione serica, di fondare un Istituto per la difesa dell'industria della seta in Italia, con sede a Milano.

7. Alla Prefettura, che chiedeva se fosse conveniente di istituire a Udine altri Collegi di probi-viri, per le industrie murarie ed affini, per le industrie della lavorazione dei metalli e per quelle delle sartorie, si espresse il parere che si dovesse soprassedere a tale istituzione finchè fosse semplificata la legge, tanto nei riguardi delle elezioni quanto nei riguardi della procedura complicata, lenta e costosa, conformemente alle idee esposte dal Municipio di Udine nella sua lettera del 28 dicembre 1902, diretta alla Camera.

8. L'Ispettorato delle ferrovie assicurò che si sarebbero studiati i proposti miglioramenti nel servizio dei treni sulla linea Udine-Pontebba e sulle linee facenti capo a Casarsa.

Intanto si ottenne che la stazione di Spilimbergo sia fornita di biglietti di andata e ritorno per S. Vito al Tagliamento, Codroipo e Portogruaro, e le stazioni di S. Giorgio della Richinvelda e di Valvasone per quella di Codroipo.

9. Si raccamandò al Ministero delle poste la domanda del Municipio di Sutrio per ottenere la nomina di un portalettere governativo.

10. Altre ditte furono autorizzate al cambio delle monete di bronzo presso la locale Tesoreria.

11. La Commissione parlamentare, consenziente il Governo, propose in conformità al voto di questa Camera, di ridurre a lire 20 l'ettolitro anidro, ed in via permanente la tassa sull'alcool denaturato per usi domestici e per le industrie, esprimendo la speranza che si possa arrivare, in seguito, all'abolizione della tassa.

(Continua).

Bambino disgraziato.

Ieri venne medicato all'Ospitale il bambino Vittorio Chiarandini di Luigi d'anni 4 e mezzo per ferite alla testa ed alla fronte, riportate accidentalmente e guaribili in giorni otto.

Facchino onesto.

Ieri il facchino esterno ferroviario Dante Cristofori trovò una spilla d'oro che si affrettò di depositare alla vigilanza urbana ove una donna venne a ritirarla lasciando una mancia per l'onest'uomo.

Un braccio fratturato.

Venne accolto ieri all'Ospitale il questuante Rocco Tarussio fu Carlo d'anni 75 per frattura completa del braccio sinistro riportata cadendo accidentalmente.

Facilitazioni di viaggio per Verona

preannunziate a tempo!

In occasione della Fiera cavalli e spettacoli ippici che si terranno a Verona nel prossimo marzo, i normali biglietti di andata-ritorno distribuiti per quella città dall'8 al 16 detto mese saranno validi pel ritorno nel giorno stesso dell'acquisto e nei successivi fino all'ultimo convoglio in partenza da Verona il giorno 19 per le rispettive destinazioni.

Inoltre, fin dal 7 corr. saranno posti in vendita speciali biglietti dalle seguenti stazioni, coi prezzi che qui riportiamo:

	I cl.	II cl.	III cl.
Pordenone	34.—	23 80	15 40
Sacile	31 65	22 15	14 30
Udine	49 95	30 10	19 45

Nella stessa occasione, anche Palmanova sarà ammessa alla vendita di biglietti andata-ritorno per Verona.

Diritto di fermativa in una stazione intermedia.

Unione fra gli Esercenti al dettaglio

del Comune di Udine.

Il Comitato per il ballo, dato da questa Unione al teatro Minerva la sera di Mercoledì p. p. ringrazia il sig. G. Batta Angeli per aver prestato gratuitamente il bellissimo padiglione, ed i sig.ri Ant. Beltrame e Carlo Nigg che prestarono le stoffe ed i tendinaggi per l'addobbo.

Sente poi il dovere di rivolgere uno speciale ringraziamento al sig. Augusto Verza che diresse con ottimo gusto i lavori di addobbo, non risparmiando nè tempo, nè cure, affinchè la festa riescisse veramente bella. Ringrazia pure il sig. Presidente della banda di Colugna, che gentilmente prestò la gran cassa ed altri strumenti musicali per la mascherata, la sig.ra Tambato Fabris che cedette il suo palco, ed il parrucchiere teatrale sig. Zanant, che truccò le maschere, e si compiacque di accompagnarle, sostenendo molto bene la parte d'inglese.

Il Comitato.

Ancora la polemica per l'orario scol.

La parola ad una maestra.

Un illustre professore delle malattie dei bambini all'Università di Edimburgo scrive, che il suo ideale scolastico sarebbe quello di dare ai fanciulli periodi uguali di giuoco, di educazione fisica ed intellettuale. Ed io aggiungo Si, se volete che dalle vostre scuole escano fanciulli sani e robusti, se volete mantenuto il perfetto equilibrio dello sviluppo fisico con lo psichico, e ciò conforme al noto adagio: *Mens sana in corpore sano.*

Ai nostri scolaretti dopo due ore e mezza di lezione, si concede mezz'ora di ricreazione, dopo la quale si riprende per altre due ore lo studio. Ma si può chiamare ricreazione lo spazio di trenta minuti, durante i quali gli allievi devono mangiare? Io intendo, per ricreazione, il tempo in cui i ragazzi corrono e giuocano a loro placimento, liberi d'ogni altra cura.

Taluno obbietterà che la ginnastica in qualche ora del pomeriggio ripara in certo modo all'eccesso del lavoro intellettuale. Risponderò dicendo che nella «ginnastica» quale attualmente viene insegnata nelle nostre scuole, l'organismo seguita a lavorare non meno faticosamente, perchè quasi sempre si esige l'attenzione dello scolaro.

Fossero almeno aboliti i compiti di casa! Nossignori. Il nostro bambino è costretto a lavorare per altre due e tre ore di seguito dopo l'orario.

Signori preposti alla pubblica istruzione: Finchè voi non prolungherete il tempo della ricreazione per far riposare il cervello dei nostri piccini e non darete tempo al maestro (e ciò nell'interesse della scuola) di ristorare le forze per poter riprendere con ugual lena le lezioni del pomeriggio, finchè, causa il numero degli scolari e gli ambienti non potrete dare dieci minuti di riposo ogni ora, finchè accoglierete in uno dei vostri stabilimenti maschili i bambini del Ricreatorio quando le aule avrebbero bisogno di venir ventilate, finchè ogni bambino non possa disporre d'un volume d'aria necessario e che questo volume non può venire quintuplicato per mezzo d'un'attiva ventilazione, finchè non darete, specialmente nell'inverno, un cibo caldo ai nostri ragazzi, finchè finchè.... Tralascio questioni igieniche di non minore rilievo, ma io crederei conveniente risolvere questo problema e che deve richiamare l'attenzione dei genitori e dei medici rimandando per un paio d'ore, fra le due lezioni, i bambini alle case loro, a ricrearsi ed a respirare a pieni polmoni quell'aria ossigenata che darà loro nuovo vigore fisico e mentale.

B. S.

Fallimento.

A istanza di una ditta creditrice, il Tribunale di Udine, con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta Aghina-Rizzi Teresa, con negozio di ombrelle in Mercatovecchio.

Venne nominato l'avv. Antiga giudice delegato e l'avv. Carlo Lupieri curatore provvisorio.

Associazione dei comuni italiani.

Ieri a Milano il consiglio direttivo dell' Associazione dei Comuni, terminò i suoi lavori.

Fra i presenti, era l'avv. Comelli, assessore del nostro Comune.

Speciale commissione studierà l'ultimo regolamento comunale e si porteranno poi alle discussioni dei prossimi Congressi regionali le questioni relative al *referendum* e alla questione tributaria.

Il suaccennato Consiglio si adunerà nuovamente il 6 marzo.

La riunione di dodici Sindaci

contro la legge sul divorzio.

Apprendiamo che jeri si radunarono a Martignacco i rappresentanti dei dodici comuni seguenti:

Martignacco, Tavagnacco, Pagnacco, Feletto, Pasian Schiavonesco, Pasian di Prato, Meretto di Tomba, Campoformido, Reana, Fagagna, S. Vito di Fagagna, Moruzzo e deliberarono inviare un telegramma a Sua Eccel. Zanardelli per informarlo che le popolazioni da essi rappresentate non sono, nella loro quasi totalità, favorevoli ad una legge che ammetta il divorzio.

Ecco un esempio di *referendum* per far giungere al Governo la voce diretta delle popolazioni!

Una proposta
del Cotonificio Novarese.

Il cotonificio Novarese in seguito all'incendio della tessitura Spezzotti ha diretto al nostro sindaco una lettera in cui lo si prega a volersi interessare presso le operaie che saranno obbligate alla disoccupazione, se fossero disposte di recarsi colà ove troverebbero immediato lavoro con un trattamento speciale e cioè con alloggio e vitto formato da una zuppa al giorno.

Il lavoro da assumersi dovrà essere a cottimo con un minimo garantito di L. 1 per ogni giorno di lavoro.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.o reggimento fanteria suonerà domani 9 febbraio dalle ore 15 alle 16 1\|2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia «Sopra Canzoni popolari Napoletane»
2. Sinfonia nell' Opera «Tutti in Maschera» — Pedrotti
3. Atto 3. Opera «Tosca» — Puccini
4. Gran Fantasia sull'Opera «Mignon» — Thomas
5. Valzer «Mon-Rêve» — Valdteufel

Le elargizioni
della Banca Popolare Friulana

Come ogni anno, anche in questo la Banca popolare Friulana ha erogato una parte degli utili suoi in pro' di istituzioni benefiche; e precisamente:

L. 100 alla pia unione delle signore:
100 al comitato protettore dell'Infanzia;
100 all' Istituto Tomadini;
100 All' Asilo della Immacolata Concezione.
170 alla scuola d'arti e Mestieri;
75 all' Asilo notturno;
75 per i veterani del 1848 49.

Beneficenza.

L'Associazione delle signore della Carità esprime i più sentiti ringraziamenti all'onorevole Consiglio d'Amministrazione della Banca Popolare Friulana, per la generosa somma di lire 100, erogata a di lei favore.

N.o 153 IV

Provincia di Udine — Mandamento di Maniago

Comune di Claut.

Avviso di concorso

In analogia alla deliberazione consigliare 22 dicembre 1901, superiormente approvata, si dichiara aperto il consorso al posto di medico-chirurgo — ostetrico di questo Comune verso lo stipendio annuo di complessive L. 2400, così diviso: L. 2100, gravate dall'imposta di ricchezza mobile, quale medico-chirurgo ostetrico, L. 250 quale Ufficiale Sanitario L. 50 quale vaccinatore eseluto qualsiasi altro obbligo del Comune.

La cura è gratuita per la generalità degli abitanti.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a questo Municipio non più tardi del giorno 16 del prossimo mese di febbraio, corredate dei seguenti documenti:

1.o Fede di nascita;
2.o Certificato di buona condotta;
3.o Certificato di non incorsa penalità;
4.o Certificato di cittadinanza italiana;
5.o Certificato di sana e robusta fisica costituzione.
6.o Stato di famiglia.
7.o Diploma di laura in medicina e chirurgia.
8.o Qualunque altro documento che il concorrente crederà di produrre nel proprio interesse.

La nomina sarà fatta per un triennio a norma dell'articolo 16 della vigente legge sanitaria e l'eletto dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni del capitolato medico di questo Comune, contrassegnandolo in conferma con la propria firma. Il candidato prescelto dovrà assumere la condotta tosto avuta la partecipazione di nomina.

Claut 30 gennaio 1902

Il Sindaco — Il Segretario
A Giordani. — *P. Da Re.*

Oggi alle ore 2 ant. dopo lunga e penosa malattia spirava nel bacio del Signore a soli 18 anni

Anna Francescatto.

La madre Maria Passero ved. Francescatto, i fratelli, gli zii e le zie Ida e Adele Passero e Angela Umech-Francescatto ne danno il dolorosissimo annuncio.

Il presente serva di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo domani domenica 9 corr. a ore 2 pom. partendo dalla casa in Via del Sale N. 17.

Ringraziamento.

Sento il dovere di ringraziare pubblicammente il distintissimo D.r Corradino Angelini il quale ridonò la salute a mia figlia *Letizia* di anni 12, affetta da grave e lunga malattia.

Si abbia questo gentilissimo ed attivissimo dottore, la mia perenne gratitudine.

Udine, 6 Febbraio 1902.

Dalforno Orlando.

CARNOVALE.

Circolo filarmonico G. Verdi. — Questa sera alle ore 21 *e mezza* avrà luogo una festa da ballo con grande lotteria.

Suonerà una scelta orchestrina.

E' assolutamente vietato di condurre persone estranee alla famiglia.

Ballo operaio. — Questa sera al teatro Nazionale avrà luogo il Ballo operaio così favorevolmente accolto ogni anno e che anche oggi promette di riescire splendido sotto ogni rapporto.

Teatro Nazionale. — Domani sera ultima domenica di carnovale, avrà luogo un grande veglione mascherato, con mascherate e sorprese una più st abiliante dell'altra.

Sala Cecchini. — In questo simpatico ritrovo, tanto frequentatato in questa stagione carnovalesca, domani sera si darà una grandiosa *Veglia mascherata* con l'intervento di numerose maschesate serie ed umoristiche.

A **Paderno** domani gran ballo.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE.

Assoluzione. — Sant Giulia fu Pietro di Attimis, colta in flagrante mentre passando attraverso un fondo del co. Ottone Strassoldo raccoglieva da terra una manata di erba di cicoria (radicchio del valore di 50 centesimi) venne condannata dal pretore di Cividale a tre giorni di reclusione. La Sant se ne appellò.

Il Tribunale ritenuto il niun valore della cosa raccolta, la mancanza di intenzione di commettere un reato, assolse la Sant.

Amnistiato. — Petoello Luigi detto Nunzio fu Giuseppe di Flaibano, (S. Odorico) mentre trovavasi in Baviera, quale impresario di una fornace, offeso da un suo dipendente certo Perini Ermacora Luigi di Flaibano, lo schiaffeggiò in modo tale che gli produsse gonfiore all'occhio destro durato per più di venti giorni.

Il fatto è confermato anche dall'imputato, il quale si scusa dicendo che non aveva intenzione di recar male al Perini, ma solo di rispondere all'offesa avuta.

Il Tribunale condannò il Petoello a 5 mesi e 20 giorni di reclusione, amnistiati con decreto dell'11 novembre stesso anno.

Tra fratelli e cognati. — Petrossi Domenico e Luigi fratelli fu Antonio di Romandolo, sono imputati di lesioni personali procurate alla cognata Santini Maria che importarono malattia per oltre venti giorni; il secondo anche di percosse date a suo fratello Pietro.

I fatti sono provati; vi è dubbio sulla durata della malattia sulla quale i Medici dott. Morgante e dott. Gervasi, concordi dubitano che la stessa abbia durato oltre i dieci giorni, affermando che i disturbi nevrastenici, avvenuti in seguito al fatto abbiano una causale estranea.

Il Tribunale condanna il Petrossi Luigi a L. 41 di multa e spese, assolve tutti e due per due non provata reità in riguardo al reato di lesioni personali a danno della cognata.

N. 157

Comune di Codroipo.

Si rende noto che in seguito all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto dei lavori da farsi per la radicale sistemazione della piazza dei grani di questo Capoluogo, le offerte di miglioramento del ventesimo sul dato di L. 5722: 86 saranno accettate fino alle ore 12 merid. del giorno 12 febbraio p. v. purchè cautate dal deposito di L. 600.

Codroipo, li 27 gennaio 1902

Il Sindaco

47 — *F.o D. Moro.*

La democrazia cristiana
e la circolare Rampolla.

Il documento del cardinale Rampolla riguardante la democrazia cristiana, si intitola così: «Le istruzioni della sacra congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, sull'azione popolare cristiana o democratico-cristiana.»

Eccovi le principali istruzioni: Le istruzioni democratico-cristiane, qualunque sia la loro indole, debbono considerarsi soltanto come manifestazioni di azione popolare cristiana, fondata sui diritti di natura e sui precetti del Vangelo. Non sono quindi da ritenersi come mezzi diretti e fini politici, nè destinati a mutare alcuna forma di governo.

I democratici cristiani non parlano in nome della chiesa quando trattano di materia meramente politica, e si astengano dal partecipare a qualunque azione politica secondo la mente e la lettera degli avvertimenti del Papa.

Quando gli scritti democratico-cristiani trattano specialmente di argomenti di religione morale cristiana ed etica naturale, sono soggetti alla previa censura dell'ordinario.

Gli ecclesiastici poi, anche pubblicando scritti di carattere meramente tecnico, debbono previamente ottenere il consenso dell'ordinario.

Nella fondazione dei circoli, società ecc. avrà somma cura che i particolari dei regolamenti, programmi, manuali ed altri documenti, abbiano linguaggio e spirito prettamente cristiano.

Le bandiere e le altre insegne, niente abbiano di comune coi simboli ci origine socialista; che gli statuti e i regolamenti siano previamente esaminati ed approvati dall'ordinario, senza la quale approvazione nessuna delle accennate istituzioni potrà presentarsi e ritenersi come istituzione cattolica; che tutti gli atti e discorsi siano pieni dello spirito di Gesù Cristo.

Nessun giornale benchè cattolico e di azione popolare cristiana, puo essere introdotto nei seminari e collegi dipendenti dall'autorità ecclesiastica senza espressa licenza dei superiori immediati che dovranno esserne autorizzati dai vescovi.

I democratici cristiani debbono mantener sempre vivo nel popolo il sentimento e la convinzione dell'intollerabile condizione in cui trovasi la Santa Sede dopo l'invasione del suo principato civile.

I cattolici devono sempre avere in mente la rivendicazione dei diritti sacrosanti e dell'indipendenza della Santa Sede e non lasciarsi sviare da questa lotta col mettere in campo interessi umani e fini politici, perchè si tratta di interessi eminentemente religiosi.

Tutti i giornalisti cattolici si rendano con volenteroso animo docili alla disciplina dei vescovi e non facciano mai nulla fuori del beneplacito dei medesimi, a cui debbono sottostare pienamente di intelletto e di volontà.

Il laicato cattolico, nella fondazione di circoli, società ecc. non preceda ma segua i suoi pastori.

Le conferenze sulla democrazia cristiana, dovendo spesso avere forma e sostanza di apologetica cattolica contro gli errori socialisti, richiedono forti studi e particolare prudenza. Nessun sacerdote o chierico potrà perciò tenerle senza permesso dell'ordinario del luogo.

Non si facciano contradittorii coi socialisti se non quando siavi speranza di maggior bene per la Chiesa, perchè avviene spesso che, nel contradditorio coi socialisti, la falsa eloquenza o l'audacia, o il genere di uditori facciano si che l'errore applaudito, trionfi sulla verità.

I cattolici mostrino che l'azione democratica cristiana non è cosa nuova, ma antica quanto l'Evangelo, poichè la chiesa si è sempre preoccupata delle classi povere ed operaie ed è stata sempre fautrice degli studi di sociologia.

I democratici cristiani non debbono inspirare al popolo l'avversione alle classi superiori della società. Gesù Cristo volle unire tutti gli uomini e tutte le classi sociali col vincolo della carità, e bisognerà anzi procurare la benevola cooperazione di quelli che per nascita, censo, educazione e ingegno, godono maggiore autorità tra i cittadini.

Non si può approvare nei democratici cristiani un linguaggio che ispirandosi a malsana novità sembrasse accennare a nuovi orientamenti della vita cristiana, a nuove direzioni della Chiesa, a nuove aspirazioni dell'anima moderna, a nuova vocazione sociale del clero, a nuova civiltà cristiana ecc.

I laici e i sacerdoti debbono avere in orrore questo spirito di novità e devono essere subordinati ai loro superiori, ed è quindi necessario combattere in grande ordine e precisa disciplina sotto gli ordini dei capi gerarchici.

Il cardinale Rampolla conchiude colle parole di Leone XIII nel breve diretto al Concresso di Taranto «uno e comune è lo scopo».

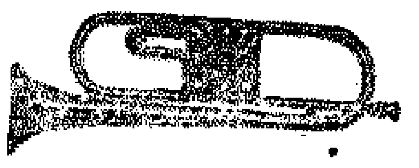
Non diffidenze, quindi ma fiducia reciproca; non censure ma sopportazione cristiana, non dissapori ma carità scambievole.

Luigi Montico gerente responsabile.

ANNIBALE MORGANTE

UDINE - Via della Posta - UDINE

Negozio, Lavoratorio, Magazzino di strumenti e musica d'ogni qualità



Violini — Viole — Violoncelli — Contrabassi — Mandolini — Mandole — Chitarre — Liuti — Cetre — Corde musicali — Archi — Leggii — Coristi — Piroli — Metronomi — Organetti — Armoniche — Ariston — Mignon — Carillon — Pianoforti — Armonium — Piani melodici — Abbonamento alla lettura della musica — Riparazioni — Fabbrica — Noleggio — Cambi — **Si spedisce a gratis Cataloghi di musica, strumenti e programmi di abbonamento.**

Forniture per Bande e fanfare.

AFFANNO

Dichiarazione.

Tormentato per ***quattro anni*** da ***asma bronchiale*** avevo già inutilmente ricorso a tutti i soliti rimedi quando volle il caso che leggessi il libro del Dott. Saltorini in cui si parla del ***celebre Antiasmatico*** del Sig. ***Carlo Arnaldi*** Foro Bonaparte 35. - ***Milano.*** Fatto scettico per l'esperienza ma spinto dall'istinto dalla guarigione volli provare anche questo farmaco sebbene convinto che avrei sprecato il mio denaro. Con somma mia sorpresa invece ne ricavai, e dopo breve tempo, quel sollievo che invano avea cercato con tutti gli altri rimedi. Gli accessi d'asma cominciarono a farsi meno frequenti e meno lunghi e violenti, e poco a poco, continuando la cura giunsi a liberarmi completamente dal mio male, e quel poco catarro che mi resta ora lo espettoro con tutta facilità e senza irritazione delle vie bronchiali. ***Il rimedio*** del Sig. ***Arnaldi*** è ***veramente un meraviglioso ritrovato*** che non sarà mai abbastanza raccomandato ai sofferenti d'asma perchè solo da esso potranno conseguire una sicura guerigione.

Prof. ***ANTONIO CALZIA.***

Via Milazzo, 51 - ***Roma.***

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine.

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese. 15

Il Rappr. per Città e Provincia

A. G. Rizzetto.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1\|2 alle 12 1\|2 di tutti i giorni.**

BRUSEGANA

(presso **PADOVA**)

VIVAI

Alienazione per liquidazione

Prezzi ridottissimi

VITI AMERICANE

Riparia
Rupestris
Utinghton
Clinton
Qualità scertissime di **1, 2, 3** anni

Vini Nostrali qualità garantite

Piante da frutto qualità speciali

Piante per Campagna

Gelsi, Gelsetti, Oppi, Oppietti, Platani, Noci, ecc. **di 1 e 2 anni**

Dietro domanda si rimette il Listino

Indirizzo: 42

Studio A. TESSARO

Piazza Eremitani N. 1, PADOVA

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice

con

Premiata Fabbrica Registri comm.

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco per coloniali, manifatture ecc

Novita in Cartoline Illustrate

Albums per cartoline

e per poesie

Scatole carta da lettere fine, di lusso, per regali. 28

Paralumi fantasia

Krapfen caldi.

Tutti i giorni dalle **ore 11 ant.** *trovansi alla* PASTICCERIA DORTA *in Mercatovechio.* 22

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 — 31

alla **Farmacia Filippuzzi**

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'ospizio Marino di Maccrata «scrive: IL FERRO CHINA BISLERI *«come tonico ricostituente è di tal «pregio da non temere assolutamente «rivali.»* 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 — F. BISLERI E C. MILANO

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido,** rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5

Dirigere le domande alla Ditta

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

L. CUOGHI

Via della Posta N. 10

UDINE

GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili

unico rappresentante

della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano

Vendesi d'occasione un triciclo a motore in ottimo stato per L. 700. 29

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate FOULARD SETA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à j ur), **seta greggia e lavabile,** per abiti e camicette da L. 1 20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÈME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY**
Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, PARIGI 1900

La **Crema Veloutine** è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma* E MIGLIORI PROFUMERIE.

TOSSE - CATARRO

malattie polmonari e bronchiali

si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù.** L. **1.40** la scatola - **franco.**

EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone **franco.**

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni d'consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dett. Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN UDINE presso: *Comelli, Commessatti, Fabris,* **P. Miani,** *Beltrame,* **Dorta** farmacisti; *Minisini* negoziante.

SIETE SORDI??

Qualunque genere di **sordità e durezza d'orecchio è guaribile** mediante la nostra nuova scoperta; solo tanto i sordi dalla nascita sono incurabili. **Il zufolamento d'orecchi** cessa **subito.** Descrivete il vostro caso. Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiunque può guarirsi da sè in casa con poca spesa. **International Ohrenheilanstalt, 596 La Salle Ave., Chicago,** *Ill.*

L'unico rimedio veramente efficace
contro le

**TOSSI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA**

e MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Sei utilicamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate **PILLOLE** di

CREOSOTINA

DOMPÈ-ADAMI

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Flacone picc. L. **1** - grande L. **2** || Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: **Dompè-Adami,** *Chimici.*
MILANO — Piazza della Scala, 5 | PALERMO — Piazza Bologni, 23

Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: Guida della Salute

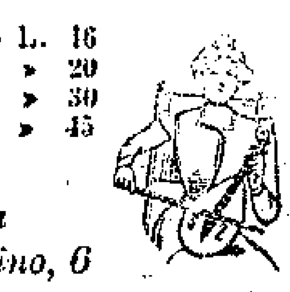
TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata, brevettato, **facilissimo** per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminate le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO

L. 20	Violino con arco	Violino	L.	16
» 24	Viola »	Viola	»	20
» 45	Cello »	Cello	»	30
» 20	Basso »	Basso	»	45

 NUOVO

E. SECCHI
Carate Brianza
oppure **Milano,** *Via Solferino, 6*

Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora".

Lettera onorifica d'un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12.4.93.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

**Fr. Pius Vidi Ep. tit. Centrinensis
Cond. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.**

Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

LE RINOMATE
Pastiglie Angeliche

Balsamiche Pettorali del PADRE ANGELICO

la cui vendita nell'anno 1899 ha raggiunto il Milione

vengono consigliate dalle primarie celebrità mediche nelle **tossi le più ostinate,** nei **catarri,** nell'**influenza,** ecc.

Rimedio il più efficace ed il più a buon mercato vendendosi nelle primarie farmacie a L. **0,25** il sacchetto piccolo e L. **0,50** il sacchetto grande e sciolte **2** Pastiglie ogni **5 Centesimi.**

Premiate con Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene a Napoli 1900

Per la vendita all'ingrosso farmacia **Angelo Fabris** Udine.

Cogolo Francesco callista, via Grazzano N. 73.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO
GUARITI COLLE
Cigarette e colla Polvere ESPIC

OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il Fumigatore pettorale ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

In tutte le Farmacie, 2 franchi la Scatola.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
Esigere la firma qui sopra su ogni cigaretta.

Deposito per Udine Provincia Maddalena Coccolo

Acqua purgativa
"Francesco Giuseppe,,

E' la migliore delle acque purgative — **VENDESI OVUNQUE.**

LE
Pastiglie
Géraudel

sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente tutte le malattie della gola e del petto come i raffreddori, bronchiti, catarri, irritazioni, asma, etisia, ecc.

Milioni di persone sono state guarite

IN VENDITA
in tutte le farmacie del Mondo

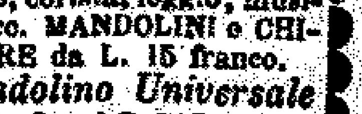
Esigere le vere

PASTIGLIE GÉRAUDEL

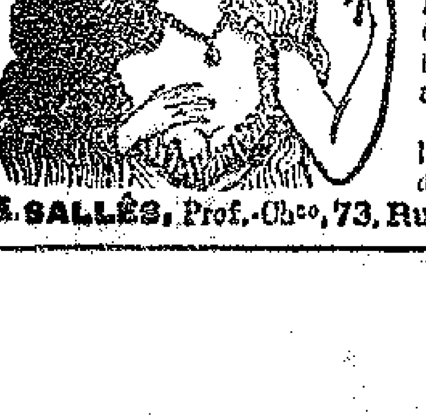
In Udine presso: *Giacomo Commessatti, Luigi Comelli, Angelo Fabris, Farmacisti. — Francesco Minisini, Negoziante.*

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 8
UDINE

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7.



Lire **19 75**
in Palissandro e Madreperla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.
Mandolino Universale
L. 10.50
franco con met. (per sig.no)
Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis
Musica, Riparazioni, Corde.



Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo:** *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

60 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, **73, Rue Turbigo, PARIS.** — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

AVVISO

Nel negozio del sig. Antonio Fanna si danno a nolo Domino di raso finissimi da signora e da uomo, con relativi cuffiotti ultima Foggia a prezzi mitissimi. Ricco deposito di Fiori d'ogni qualità a buon prezzo. 3

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco